

# Dossier Statistico Immigrazione 2015

## I paradossi dell'immigrazione

a cura di IDOS

in partenariato con Confronti  
e in collaborazione con l'UNAR

*Con il sostegno dei fondi  
Otto per Mille della Chiesa Valdese*



*Ugo Melchionda*

Capodarco, 27 novembre 2015

# Le ragioni del titolo

- Molte volte quanto si sa a proposito dell'immigrazione, quanto l'opinione pubblica e i decisori politici sanno, costituiscono un insieme di conoscenze condivise, coerenti tra loro, condivise da un gruppo ma in possibile contrasto con i dati.
- Il grande antropologo Gregory Bateson, nel suo capolavoro "*Verso un'ecologia della mente*", esponeva tali presupposti comuni, premettendo a ognuna delle discussioni critiche delle rappresentazioni socialmente condivise, la formula: "*Ogni scolareto sa che*".
- Io aggiungerò quello che *forse non tutti sanno*, esponendo i dati che il Dossier ha raccolto ed elaborato.

# Immigrazione ed emigrazione

## **Ogni scolaretto sa che:**

Dalla metà degli anni '70 del secolo scorso l'Italia ha cessato di essere un paese di emigrazione ed ha raccolto una quantità enorme di immigrati extracomunitari. Oggi l'Italia non è più un paese di emigrazione.

## **Forse non tutti sanno che:**

Tra i 240 milioni di migranti stimati nel mondo, 5 milioni e 14mila sono stranieri residenti in Italia e quasi 5 milioni sono italiani registrati nelle anagrafi consolari come emigrati: nel 2014, anzi, i connazionali all'estero sono aumentati più degli stranieri residenti in Italia (+155mila gli emigrati e +92mila gli immigrati).

# Italia 2014: paese di immigrazione e di emigrazione

Italiani residenti all'estero: **4.637.000** persone

➤ **5 milioni** la stima dei consolati

Stranieri residenti in Italia: **5.014.000** persone

➤ L'8,2% dei residenti complessivi (media europea nel 2013: 6,7%)

➤ Di cui **non comunitari** 3,5 milioni, **comunitari** 1,5 milioni

Stima della presenza straniera regolare: **5.421.000**

***Nel 2014 gli italiani residenti all'estero sono aumentati più degli stranieri residenti in Italia***



# Gli sbarchi

## **Ogni scolaretto sa che:**

Nel 2014 e 2015 a tutti gli extracomunitari già presenti si sono aggiunti decine di migliaia di “clandestini”, profughi, richiedenti asilo. L'Italia ha dovuto affrontare da sola questa situazione di emergenza che non ha avuto pari in Europa e nel mondo.

## **Forse non tutti sanno che:**

Nel 2014 i migranti forzati (rifugiati, richiedenti asilo e sfollati) sono aumentati in misura notevole in Italia, ma meno che a livello mondiale, dove sono 8 milioni in più rispetto all'anno scorso (quando erano 52 milioni). E anche i richiedenti asilo, che in Italia sono stati 65mila, sono stati nell'Ue 628mila e nel mondo 1,8 milioni. E nel 2015 gli sbarchi e i richiedenti asilo in Italia sono addirittura diminuiti rispetto al 2014. Infine in termini percentuali l'Italia è stata al di sotto della media europea per numero di rifugiati e richiedenti asilo sulla popolazione (0,2% contro lo 0,3%).

# Migrazioni nel mondo (2014)

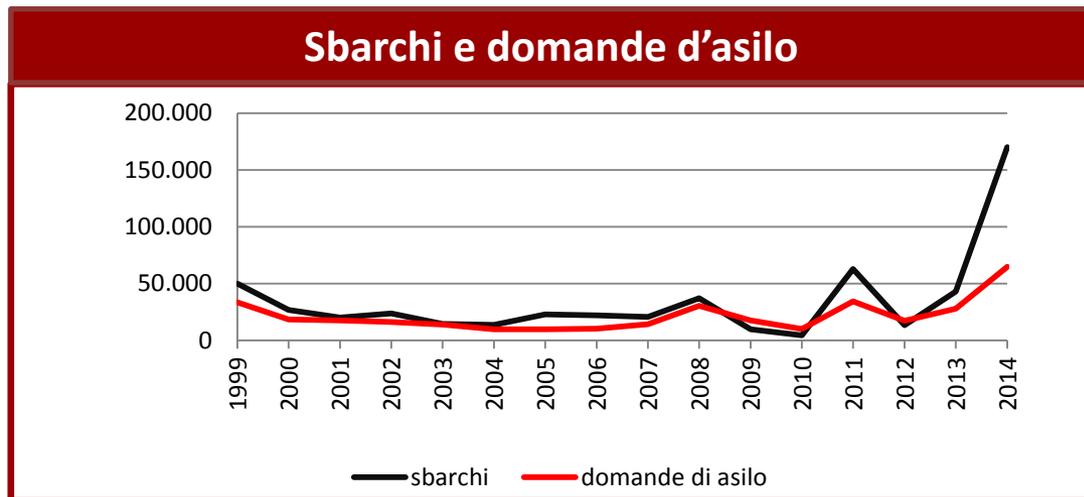
→ **60 milioni** i migranti forzati, inclusi gli sfollati interni  
(**8 milioni in più** rispetto al 2013) (di cui **1,8 milioni** richiedenti asilo e **20 milioni** rifugiati)

→ Principali **paesi di origine** dei rifugiati:

- ☐ **Siria** (3,9 milioni di rifugiati + 7,6 milioni sfollati interni)
- ☐ **Afghanistan** (2,6 milioni di rifugiati)
- ☐ **Somalia** (1,1 milioni di rifugiati)

Anno	Persone sbarcate	Richieste d'asilo
2013	43mila	27.771
2014	170mila	64.625
2015	*120mila	**30.535

**Richieste accolte nel 2014: 58,5% su 35.190 esaminate (media Ue: 44,7%)**



# Migranti asiatici

## Ogni scolareto sa che:

Nei paesi più avanzati del mondo e d'Europa, come gli Usa o la Gran Bretagna, i paesi scandinavi, sono molto apprezzate le migrazioni dai paesi asiatici. I migranti asiatici si integrano meglio, hanno un'etica del lavoro e dello studio più forte, e c'è meno discriminazione nei loro confronti. In Italia predominano altri gruppi che hanno meno possibilità di integrarsi.

## Forse non tutti sanno che:

La presenza asiatica in Italia, di cui la Cina è la prima collettività (266mila residenti su 969mila asiatici) rappresenta un quinto di tutti i residenti stranieri, per cui il nostro paese è lo Stato membro più "asiatico" dopo la Gran Bretagna.

# Paesi di origine e caratteristiche (2014)

198 paesi di provenienza

## Prime 10 collettività

Cittadinanza	Residenti	% Donne
1. Romania 	1.131.839	57,0
2. Albania 	490.483	48,1
3. Marocco 	449.058	45,9
4. Cina 	265.820	49,0
5. Ucraina 	226.060	79,0
6. Filippine 	168.238	56,4
7. India 	147.815	39,9
8. Moldova 	147.388	66,1
9. Bangladesh 	115.301	29,6
10. Perù 	109.668	58,4
<b>Totale</b>	<b>5.014.437</b>	<b>52,7</b>

✓ Presenza asiatica: **969.445**

(19,3% del totale dei residenti –  
Italia è lo Stato membro più “asiatico”  
dopo la Gran Bretagna)

# Inserimento e integrazione

## Ogni scolaretto sa che:

Gli immigrati giunti in Italia sono molto diversi da noi: con la grande maggioranza di essi non abbiamo una lingua o una cultura comune. Le difficoltà di diventare cittadini italiani dovute allo jus sanguinis scoraggiano la permanenza. Insomma essi non possono radicarsi nel nostro paese.

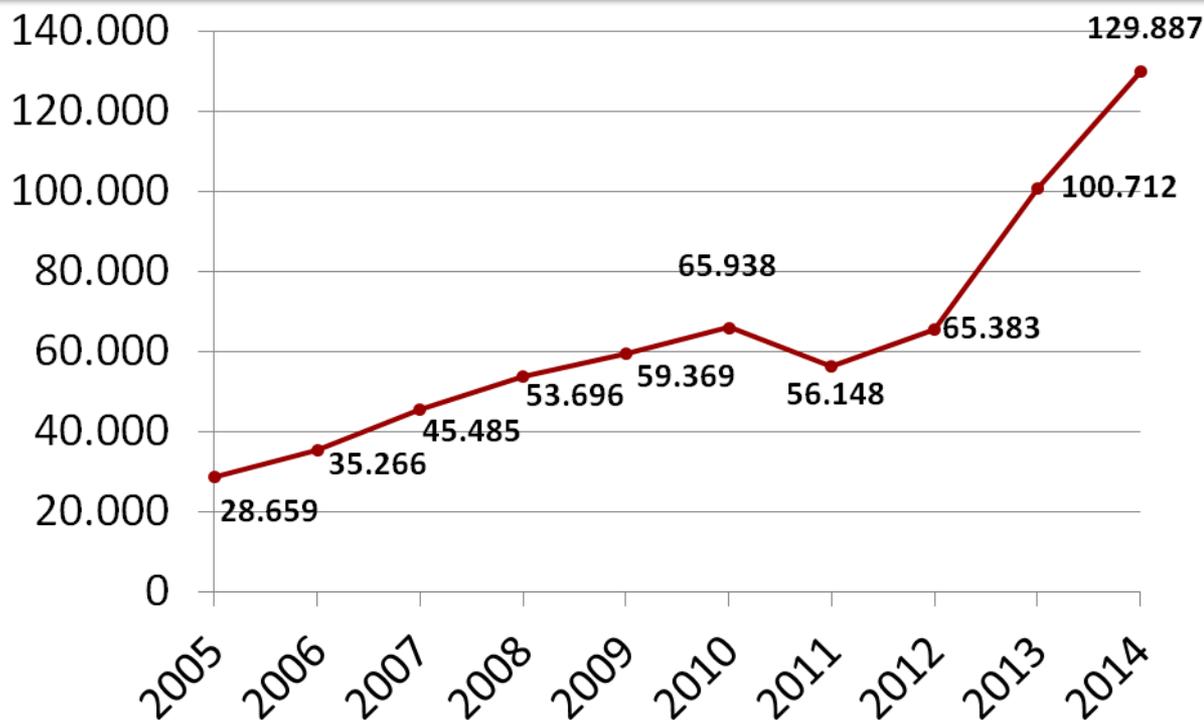
## Forse non tutti sanno che:

La crisi non ha frenato la tendenza all'insediamento stabile: quasi 6 cittadini non comunitari su 10 sono titolari di permesso di soggiorno a tempo indeterminato. I figli degli immigrati nati in Italia e gli immigrati diventati cittadini italiani sono realtà considerevoli che superano, ciascuna, le 700mila unità, quasi un terzo del totale degli immigrati presenti. In Italia l'immigrazione ha rallentato la crescita, così come è avvenuto in Europa, ma è aumentato il numero di cittadini con passato migratorio: sono quasi 130mila i casi di acquisizione di cittadinanza in Italia nell'ultimo anno.

# Crescente tendenza al radicamento stabile

*Oltre la metà dei non comunitari (54,0%) ha un permesso CE come lungo-soggiornante  
Il 5,4% ha un permesso come familiare di un cittadino Ue*

## Oltre 640mila acquisizioni di cittadinanza (2005-2014)



**Matrimoni misti: 18.273**  
nel 2013 (9,4% delle nozze  
celebrate)

**Seconde generazioni: tra le  
750.000 e le 800.000**  
unità a fine 2014  
(stima IDOS)

✓ **Minori residenti:  
1.085.274**

**Nuovi nati nell'anno:  
75.067**

(14,9% del totale dei  
nuovi nati)

# Chi paga le spese per l'accoglienza ?

## **Ogni scolaretto sa che:**

L'arrivo di migranti e rifugiati, la disoccupazione dei primi e l'accoglienza dei secondi ha incrementato le spese dovute all'immigrazione e oggi migranti e profughi costituiscono un peso insostenibile per le casse dell'erario. I migranti vengono in Italia per godere dei benefici del welfare che non hanno contribuito a creare.

## **Forse non tutti sanno che:**

L'età media degli immigrati, notevolmente più bassa rispetto a quella degli italiani (31 anni rispetto a 44 anni all'ultimo censimento), aiuta a capire la scarsa incidenza degli immigrati non comunitari sulle prestazioni pensionistiche e su quelle assistenziali. A fronte di 16 miliardi di euro incassati, le uscite complessive ammontano a 13 miliardi con un vantaggio netto di 3,1 miliardi di euro.

# Bilancio costi/benefici (2013)

**Totale entrate**  
fiscali e previdenziali  
ricollegabili  
ai lavoratori immigrati  
**16,6 miliardi di euro**

**Totale uscite**  
sostenute per gli immigrati  
**13,5 miliardi di euro**

**Saldo positivo:**  
**3,1 miliardi di euro**

Il **contributo degli occupati stranieri al Pil** (123 miliardi di euro) è stato pari all'**8,8%** del totale

Gli stranieri versano in media **7-8 miliardi di contributi all'anno** (e si stima almeno 3 miliardi siano rimasti fino ad oggi nelle casse previdenziali)

Sono **35.740** i cittadini non comunitari **beneficiari di pensioni previdenziali** per invalidità, vecchiaia e superstiti (lo 0,2% di tutti i beneficiari).

Sono **51.361** i cittadini non comunitari **titolari di pensioni assistenziali** (l'1,4% del totale)

# L'invasione islamica

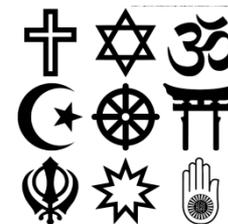
**Ogni scolaretto sa che:**

I migranti giunti in Italia sono in grande numero islamici e potenzialmente pericolosi.

**Forse non tutti sanno che:**

La maggior parte dei migranti sono cristiani .

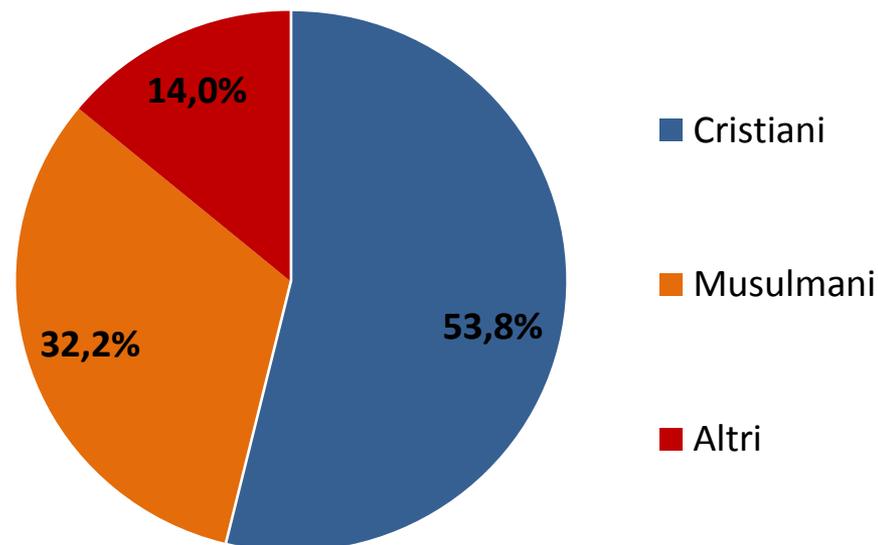
# Appartenenza religiosa(2014)



## Stima dell'appartenenza religiosa (2014)

- cristiani: **2.699.000** (53,8%)
  - ortodossi: 1.528.500 (30,5%)
  - cattolici: 917.900 (18,3%)
  - protestanti: 216.000 (4,3%)
  - altri cristiani: 36.600 (0,7%)
- musulmani: **1.613.500** (32,2%)
- atei/agnostici: 221.300 (4,4%)
- induisti: 146.800 (2,9%)
- buddhisti: 108.900 (2,2%)
- altri: 83.800 (1,7%)
- altre religioni orientali: 79.700 (1,6%)
- religioni tradizionali: 54.700 (1,1%)
- ebrei: 6.700 (0,1%)

*Gli immigrati sono per lo più cristiani,  
in maggioranza ortodossi*



# Immigrazione e criminalità

## Ogni scolareto sa che:

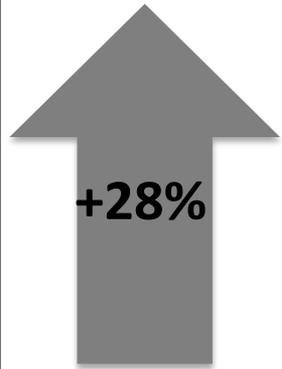
Gli immigrati che non riescono a inserirsi hanno maggiori problemi con la giustizia. Sono sovrarappresentati tra i denunciati e tra i detenuti, a indicare il rischio di una maggiore propensione a delinquere.

## Forse non tutti sanno che:

A livello penale l'andamento degli stranieri è più virtuoso rispetto a quello degli italiani: nel periodo 2004-2013 le denunce contro gli stranieri, nel frattempo raddoppiati, sono diminuite del 6,2%, mentre le denunce contro gli italiani sono aumentate del 28%.

# Criminalità

## Le denunce penali (2004-2013)



### Aumenta per gli italiani

(da 513.618 a 657.443) a fronte di una popolazione in leggera diminuzione



### Diminuisce per gli stranieri

(da 255.304 a 239.701) a fronte di una popolazione più che raddoppiata

## Detenuti (30.06.2015.)

*I detenuti stranieri sono **17.207**, **32,6%** del totale, quattro punti percentuali in meno rispetto a cinque anni fa.*

*Gli stranieri sono **diminuiti in misura maggiore** rispetto agli italiani.*

# Immigrati e disoccupazione

## Ogni scolaretto sa che:

I lavoratori immigrati sono una minaccia per l'occupazione degli italiani perché accettano condizioni di dumping, pur di prendere il posto degli italiani licenziati.

## Forse non tutti sanno che:

Gli immigrati, che hanno superato l'incidenza del 10% tra gli occupati in Italia, hanno sofferto più degli italiani gli effetti della crisi (tasso di disoccupazione del 16,9% rispetto al 12,2% degli italiani). (466mila i disoccupati a fine 2014). Son inoltre in maggior numero sottoccupati e meno retribuiti.

# Inserimento occupazionale (2014)

	Maschi		Femmine		Totale	
	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
Sottoccupati (%)	11.5	4.3	13.1	4.9	12.2	4.6
Sovraistruiti (%)	34.2	20.4	48.9	21.7	41.0	20.9
Retribuzione netta mensile (euro)	1,106	1,471	798	1,180	958	1,340

## Rispetto agli italiani

**Sottoccupati** tra gli stranieri: **7,6% in più**

**Sovraistruiti** tra gli stranieri: **20,1% in più**

**Retribuzione** tra gli stranieri: **28,5% in meno**

# Pari opportunità

## **Ogni scolareto sa che:**

L'integrazione de migranti è imperniata sulle pari opportunità: essi hanno i medesimi diritti degli italiani e non è possibile discriminarli né in base alla religione, né in base alla razza o al gruppo etnico.

## **Forse non tutti sanno che:**

Sono ancora numerosi i casi di discriminazione denunciati all'Unar (1.193), talvolta anche da parte di strutture pubbliche e politici, spesso dovuti a una diffusa islamofobia, che non favorisce il dialogo interreligioso.

# Casi di discriminazione segnalati all'UNAR (2014)

## LE SEGNALAZIONI

**1.193** su base  
etnico – razziale

\*\*\*

990 prese in carico  
dall'Unar

## GLI AMBITI PREVALENTI

Il **29,4%** riguarda i media

Il **19,8%** le interazioni nella vita pubblica

\*\*\*

Per il quinto anno consecutivo i mass-  
media rappresentano l'ambito di maggior  
frequenza relativa

\*\*\*

Non mancano le segnalazioni di  
**discriminazioni istituzionali**

## LE VITTIME

**Italiani** di origine  
straniera (25,6%)  
**Marocchini** (16,3%)  
**Romeni** (9,3%)

\*\*\*

I restanti casi sono  
distribuiti tra altre 14  
nazionalità

# Immigrazione o sviluppo?

## Ogni scolareto sa che:

Per evitare la migrazione e i problemi che essa comporta per tutti, l'unica soluzione è una politica di aiuti allo sviluppo dei paesi di origine, sulla quale tutti concordano

## Forse non tutti sanno che:

In assenza di consistenti politiche di aiuto allo sviluppo, le rimesse degli immigrati sono il sostegno più efficace ai paesi di origine: 436 miliardi di dollari sono inviati dai migranti ai paesi in via di sviluppo a livello mondiale contro i soli 135,2 mld inviati dai paesi OCSE. 5,3 miliardi di euro sono le rimesse inviate dall'Italia, nel 2014, che da parte sua invia lo 0,16% del PIL per un totale di circa 2,47 miliardi. (dati Ocse).

# Mondo: disuguaglianze e sviluppo nel 2014

➤ **1,2 miliardi** di persone sopravvivono con un reddito al di sotto di un dollaro USA al giorno

➤ In media gli abitanti del cosiddetto “Nord del mondo” (18,4% della popolazione mondiale) detengono il 46,1% del Pil mondiale, ma l’**1%** dei ricchi nel mondo **detiene da solo il 48% della ricchezza globale**



➤ **436 miliardi** di dollari USA inviati come rimesse verso i paesi in via di sviluppo (con un aumento annuale del 4,4%) e **5,3 miliardi di euro** inviati soltanto dall’Italia (-3,8% rispetto al 2013)

# Grazie

## Per ulteriori informazioni

[www.dossierimmigrazione.it](http://www.dossierimmigrazione.it)

